La Campagna Straordinaria di Recupero

Strategie di vaccinazione da attuare per eliminare il morbillo

- Raggiungere e mantenere nel tempo coperture vaccinali entro i 2 anni per una dose di MPR $\geq$ 95%.

- Vaccinare sia i bambini oltre i 2 anni di età che gli adolescenti ancora suscettibili, effettuando una attività straordinaria di recupero.

- Introdurre la seconda dose di MPR.

Recupero dei suscettibili: occasioni opportune

- **offerta della vaccinazione MPR nel corso delle occasioni opportune, cioè gli altri appuntamenti vaccinali previsti dal calendario nazionale per l'età evolutiva:**
  - quarta dose antipolio nel terzo anno di vita;
  - quarta dose dtpa a 5-6 anni;
  - richiamo dtpa a 14-15 anni.

Recupero dei suscettibili: campagna straordinaria

- le campagne di vaccinazione di massa sono uno strumento molto efficace per ridurre in modo rapido i suscettibili presenti nella popolazione

- queste campagne sono state effettuate finora in varie nazioni industrializzate (UK, Canada, Australia)

Razionale di una campagna straordinaria nelle Regioni italiane

- una elevata proporzione di bambini in età scolare è ancora suscettibile al morbillo
- la fascia di età 5-14 anni è stata la più colpita durante l'epidemia del 2002
- non ci sono occasioni opportune di recupero dei bambini suscettibili di età compresa tra i 5-6 anni e 11-12 anni.

Razionale di una campagna straordinaria nelle Regioni italiane

- Per ottenere il massimo impatto sulla trasmissione delle infezioni, è importante che la campagna venga condotta contemporaneamente in tutte le Regioni, in un breve arco di tempo
- Limitare le attività ad un breve arco di tempo consente inoltre di:
  - Dare visibilità ad un evento nazionale
  - Concentrare gli interventi di informazione
  - Mantenere viva l'attenzione del personale e del pubblico sulla campagna
  - Valutare rapidamente l'intervento svolto

Campagna straordinaria
Obiettivo regionale

Offerta attiva della II° dose

a 5 - 6 anni entro il 2007

Campagna straordinaria
Operatività nella provincia di Verona

- anno 2004: nati negli anni 1991, 1992 e 1993;
- anno 2005: nati negli anni 1994, 1995 e 1996;
- anno 2006: nati negli anni 1997, 1998 e 1999;

  nel corso dello stesso anno si introdurrà anche la vaccinazione di routine con la seconda dose per i bambini di 5-6 anni, nati cioè nel 2000

Campagna straordinaria: come

- offerta attiva di una dose di vaccino MPR a tutti i bambini/ragazzi <u>che non siano stati precedentemente vaccinati o che abbiano eseguito una sola dose di MPR.</u>
- La vaccinazione va offerta attivamente anche a chi ha già avuto le singole malattie (si usa MPR od in alternativa MR).

Campagna straordinaria: come

- L’obiettivo è vaccinare con almeno una dose il 95% della popolazione target.
- Gli unici bambini esclusi dalla campagna sono quelli già vaccinati con due dosi.

Campagna di eliminazione del Morbillo nella Regione Veneto

- Anni di attività: 1998-2000 (2001)
- Coorti interessate: 1980-1995.
- Strategie di intervento:

  a) occasione opportuna

  b) chiamata attiva

  c) campagna informativa specifica

Campagna di eliminazione del Morbillo nella Regione Veneto

Risultati raggiunti

- 69.000 soggetti “recuperati” di età compresa tra i 2 e i 21 anni
- Vaccinati il 70% dei suscettibili
- Stima proporzione di immuni al morbillo tra i 2 e i 21 anni = 96%

Campagna straordinaria nella Regione Veneto

Non è una campagna volta al recupero dei suscettibili, ma essenzialmente una campagna vaccinale per la 2° dose

Campagna straordinaria nella Regione Veneto

PERCHE', ALLORA, PARTECIPARE AL PROGRAMMA NAZIONALE ?

Campagna straordinaria nella Regione Veneto

- Per dar forza al programma nazionale
- Occasione per recuperare una quota, pur piccola, di non vaccinati
- Occasione per l'introduzione "di routine" della 2° dose nella popolazione infantile.

Le tappe della campagna straordinaria

1. Informare i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale
2. Campagna informativa e promozionale attraverso le scuole
3. Pianificare le attività
4. Invitare attivamente la popolazione target
5. Effettuare le vaccinazioni
6. Valutare l'attività svolta

1. Informare i PLS e i MMG

- Coinvolgimento diretto nei corsi di formazione del Piano di eliminazione
- Puntuale informazione delle attività pianificate dalla ASL
- Importante informare anche i centri di pediatria del territorio (Ospedali, Università)

2. Campagna informativa e promozionale attraverso le scuole

1) Informazione ai Dirigenti Scolastici tramite lettera della Direzione Regionale per la Prevenzione

2) Nota informativa della ULSS per i genitori da consegnare ai bambini a scuola

Al Dirigente Scolastico
della Scuola Elementare _____

OGGETTO: “Campagna nazionale di vaccinazione contro morbillo, rosolia e parotite”.

Egregio Dirigente,

Le scriviamo per informarla che la nostra Regione, insieme a tutte le altre Regioni italiane, sta conducendo un’attività speciale di vaccinazione contro il morbillo, la rosolia e la parotite, che negli anni 2004-2005 raggiungerà tutti i bambini in età scolare.

Il programma di vaccinazione, previsto nel Piano nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, approvato dalla Conferenza Stato Regioni nello scorso novembre 2003, è fondamentale per riuscire a sconfiggere queste malattie, che in Italia sono ancora frequenti e continuano a causare gravi danni di salute alla popolazione.

La Sua collaborazione è indispensabile per il successo della campagna vaccinale.
Le chiediamo, pertanto di pubblicizzare questa importante iniziativa all’interno delle scuole del suo Circolo Didattico, esponendo i manifesti allegati e facendo pervenire alle famiglie degli alunni delle classi ……., la lettera informativa allegata.
il Responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ULSS è a sua disposizione se desidera maggiori informazioni o chiarimento sul programma vaccinale in parola.

Ringraziando per l’attenzione, Le porgiamo distinti saluti.

IL Responsabile della
Direzione Regionale per la Prevenzione

L’Assessore alla Sanità

Programma Nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita

Comunicazione alle famiglie dalla Regione

Cari genitori,

vi scriviamo questa lettera per informarvi che la nostra Regione, insieme a tutte le altre Regioni italiane, sta conducendo un'attività speciale di vaccinazione contro il morbillo, la rosolia e la parotite (orecchioni), che interesserà tutti i bambini italiani in età scolare.

Questa campagna di vaccinazione è fondamentale per riuscire a sconfiggere tali malattie, in particolare eliminare per sempre dal nostro Paese il morbillo e la rosolia, che ancor oggi sono frequenti e continuano a causare gravi danni di salute alla popolazione.
Nel retro della lettera troverete maggiori informazioni sulla frequenza di queste malattie nel nostro Paese, e sulle loro complicanze.

Come tutti i bambini italiani, anche vostro figlio sarà chiamato nei prossimi giorni alla vaccinazione/rivaccinazione (2^ dose) contro il morbillo, la parotite e la rosolia.
Pertanto riceverete presto una lettera dall'Ufficio vaccinale del vostro Distretto Socio Sanitario, per l'invito alla vaccinazione trivalente.
La vaccinazione è consigliata fortemente anche a chi ha già avuto una di queste tre malattie o ha gia ricevuto in passato una sola dose di vaccino.
Solo i bambini vaccinati con due dosi sono adeguatamente protetti e non devono essere rivaccinati.

Nel ringraziarvi per l'attenzione,porgiamo cordiali saluti

IL Responsabile della
Direzione Regionale per la Prevenzione
o
L'Assessore alla Sanità

retro della lettera

Il **morbillo** è una malattia infettiva molto contagiosa, che si trasmette per via respiratoria. Si manifesta con febbre alta, tosse, congiuntivite, e una caratteristica eruzione della pelle. La febbre dura circa una settimana, l'eruzione 3-5 giorni. Non esiste una terapia specifica.
Non tutti riconoscono il morbillo come una malattia seria, quale è in realtà, forse perché fa parte della storia dell'infanzia di molti genitori.
Ma il morbillo può essere una malattia molto grave; le complicanze più temibili sono la polmonite (che colpisce il 6% circa dei bambini che hanno il morbillo) e l'encefalite (che colpisce circa 1 bambino su 1.000 malati di morbillo). Queste complicazioni, possono determinare conseguenze permanenti, come danni cerebrali o ritardo mentale, o addirittura condurre alla morte.
Nel 2002 si è verificata in Italia una vasta epidemia di morbillo, con oltre 40.000 bambini malati, più di 600 ricoverati in ospedale, 15 encefaliti e 6 decessi.

Sebbene la **rosolia** e la **parotite** (orecchioni) siano in genere meno gravi del morbillo possono anch'esse provocare seri danni alla salute.
La **rosolia** è particolarmente grave quando viene acquisita dalle donne in gravidanza: l'85% delle infezioni acquisite nel primo trimestre di gravidanza causeranno un aborto o gravissimi danni al bambino, quali sordità, ritardo mentale, cataratta ed altre affezioni degli occhi, malformazioni cardiache, ecc. (sindrome della rosolia congenita).
La **parotite** determina di solito gonfiore di una o più ghiandole salivari che dura una settimana, ma può complicarsi dando meningite asettiche nel 10% dei casi, infiammazione del pancreas nel 4% dei casi, sordità permanente in 5 casi ogni 10.000 ammalati.
L'infezione acquisita dopo la pubertà può causare infiammazione dei testicoli o delle ovaie nel 25% dei casi.
Non esiste terapia specifica né contro la rosolia né contro la parotite.

Morbillo, rosolia e parotite possono essere prevenute con un'unica **vaccinazione**, sicura ed efficace.
Il vaccino può dare degli <u>effetti collaterali</u> lievi e di breve durata, come dolore, rossore e gonfiore sul punto di iniezione oppure febbre lieve o moderata, rash cutaneo modesto, ingrossamento dei linfonodi e gonfiore delle articolazioni. Gli effetti collaterali si manifestano in genere dopo 7-10 giorni dalla vaccinazione.

Vi è assoluta certezza scientifica che un bambino vaccinato è molto più sicuro di un bambino non vaccinato per cui le raccomandiamo di proteggere il suo bambino con la vaccinazione antimorbillo-parotite-rosolia.

3. Pianificare l'attività

- Calcolare il numero di dosi necessarie
- Calcolare il numero di bambini da vaccinare per ogni coorte di nascita interessata alla campagna, escludendo i bambini che hanno già ricevuto due dosi, individuati utilizzando il registro vaccinale informatizzato o le schede di vaccinazione di ogni singolo bambino.
- Valutare il tempo necessario per effettuare le vaccinazioni

Pianificare le sedute vaccinali della campagna

- Tempo stimato per ogni vaccinazione: 10 min.
- Quali indicatori considerare per pianificare le sedute:
  - N. bambini da vaccinare
  - N. di sedi vaccinali
  - Orari delle sedute vaccinali e n. di ore di apertura
  - N. di operatori sanitari che eseguono le vaccinazioni

4. Invitare attivamente la popolazione target

- Chiamata attiva mediante lettera di invito alla vaccinazione

Dipartimento di Prevenzione
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
Distretto Sanitario di Base di ……

Cari genitori,
come già siete stati informati dalla scuola di vostro/a figlio/a, la nostra Regione sta conducendo un'attività straordinaria di vaccinazione, contro il **morbillo,** la **rosolia**, e la **parotite**, nell'ambito della campagna nazionale che coinvolge tutte le Regioni italiane. Lo scopo della campagna vaccinale è debellare queste malattie che continuano a causare gravi epidemie nella popolazione italiana.
Per questo, tutti i bambini che frequentano le scuole elementari saranno invitati a vaccinarsi o rivaccinarsi (2^ dose) durante la campagna vaccinale che si svolgerà nel corso degli anni 2004-2005.
La vaccinazione antimorbillo-parotite-rosolia è raccomandata anche se vostro/a figlio/a ha già avuto una di queste malattie, perché lo/a proteggerà contro le altre due.
Solo se vostro/a figlio/a è già stato/a vaccinato/a con due dosi di vaccino è adeguatamente protetto contro queste malattie e non deve essere rivaccinato/a.
Per effettuare la 2^ vaccinazione contro il morbillo-parotite-rosolia al vostro bambino/a, Vi invitiamo presso

Il Distretto Sanitario di Base di

il giorno **alle ore**

Nel caso foste impossibilitati a venire, Vi preghiamo di telefonare al numero ……
Il medico e l'assistente sanitaria che conducono l'attività di vaccinazione sono a disposizione per accogliere ogni vostro dubbio o perplessità e valutare clinicamente eventuali controindicazioni alla vaccinazione.
Informazioni o chiarimenti possono essere richiesti anche al Vostro pediatra di fiducia.

Cordiali saluti.

IL MEDICO RESPONSABILE

Campagna straordinaria del Programma Nazionale: dove

- Le vaccinazioni vengono effettuate nelle ASL, perché:
  - Le strutture sono organizzate per effettuare le vaccinazioni
  - E' importante che i genitori siano presenti al momento della vaccinazione
  - Sia gli operatori sanitari che i genitori preferiscono eseguire le vaccinazioni in un ambiente dedicato

6. Valutare l'attività svolta

- ***QUANDO*:** al termine della campagna

- ***COME*:** registrando le dosi effettuate e calcolando le coperture vaccinali a una e due dosi per coorte di nascita.

Indicatori di attività e di risultato, da valutare al termine della campagna per ASL

Per ogni coorte di nascita

Prima della campagna

% vaccinati con almeno una dose

% vaccinati con due dosi

Per ogni coorte di nascita

Dopo la campagna

n. bambini invitati alla vaccinazione

n. bambini vaccinati 1^ dose

n. bambini vaccinati 2^ dose

- % di bambini vaccinati con una dose
- % di bambini vaccinati con due dosi

L'ATTIVITA' E' IMPEGNATIVA, MA

L'OBIETTIVO E'

IRRINUNCIABILE E

SICURAMENTE RAGGIUNGIBILE

!!!